

A Gemonio 14 settembre - 30 novembre 2008

Anselmo Bucci. L'arte della cronaca. Dal Giro d'Italia al Tour de France

Al Museo Bodini la mostra per i Mondiali. Un reporter d'eccezione, Anselmo Bucci, ha seguito e illustrato negli anni '30 il Giro d'Italia e il Tour de France; esposti i documenti scritti e artistici realizzati a fianco di Orio Vergani.

Gemonio: Arrivo - partenza - Quando il 22 settembre i tanto attesi Mondiali di Ciclismo 2008 toccheranno Varese, la città sarà esausta dai mille preparativi che ormai da mesi, hanno interessato tutti i settori cittadini, senza escludere l'arte. Mostre sparse per la provincia, concorsi, premi, che hanno come fulcro la bicicletta, il ciclismo. Lo start è vicino. Anche il Museo Civico Floriano Bodini a Gemonio, non sarà da meno. Una proposta degli Amici del Museo, accattivante e coinvolgente, curata da **Daniele Astrologo Abadal** (Direttore del Museo Bodini) in collaborazione con **Alberto Montrasio**. Si tratta dell'inedita lettura di un noto artista di origini marchigiane del '900, **Anselmo Bucci**, nelle vesti di cronista visivo, attraverso i suoi reportage del Giro d'Italia e del Tour de France negli anni '30, al seguito di un principe del giornalismo come **Orio Vergani**. Preziosa la partecipazione al progetto di **Rachele Ferrario, Luigi Sansone e Mario Fossati**, nipote dell'artista, cronista delle gare ciclistiche.

L'arte della cronaca - Questo è il titolo della mostra che sarà allestita nelle sale del Museo gemoniese dal 14 settembre al 20 novembre. Accanto agli album con appunti di viaggio tra grafia e scrittura, verranno esposti realizzati ad acquerello i momenti salienti delle diverse tappe, protagonisti sportivi e paesaggi vissuti. Nelle sale del museo verranno proposte immagini estrapolate dagli album, accanto ad opere pittoriche su tavola e tela dello stesso artista.

Museo Floriano Bodini Gemonio - Tappa anni '30 - Uno sguardo più attento al terzo decennio del '900, quando Bucci, oltre a ricevere la medaglia d'argento per la pittura al Salon des Artistes Français, decora tre piroscafi (California, Timavo e Duchessa d'Aosta) che purtroppo affonderanno durante i bombardamenti del '42. Ma tra le passioni dell'artista, più lontano da quello che era il desiderio e il bisogno di narrare la vita, guerra compresa, c'era anche lo sport, il ciclismo. L'occasione è il Tour de France del 1935, che l'artista segue attentamente in compagnia di Orio Vergani. Quel tour, lungo 4338 km, vinto dal belga Romain Maes. E ancora un anno più tardi in Italia, nel Giro d'Italia di Gino Bartali e poi nel 1939, quando vince Giovanni Valetti.

In prima fila - La fama di Bucci è legata alla sua attività di cronista bellico. Nel 1942 viene nominato pittore di guerra. Di quella guerra che Bucci ha provato in prima persona quando si è arruolato nel Battaglione Ciclisti a fianco dei futuristi e con loro ha lottato non smettendo mai di esprimersi e raccontare il mondo con matita in mano e voglia di documentare. Questa passione l'ha portato a ricevere il Premio Della Grazia alla 'Mostra Intima, Mostra-Concorso per la migliore impressione di guerra'. Molto del repertorio iconografico della Seconda Guerra Mondiale, passa attraverso i suoi fogli: la marina militare, l'aviazione, i bombardamenti, le rovine.

Paris - I suoi primi passi nel mondo dell'arte sono guidati da un gusto simbolista, frutto anche dell'intenso soggiorno parigino, per il quale aveva abbandonato Fossombrone, la sua terra. E' nella grande città, artistica per eccellenza, che Bucci incontra il mercato dell'arte, le esposizioni, grandi artisti e amici, sempre al fianco del filosofo Mario Buggelli e

del pittore Leonardo Dudreville, figure cardini per l'artista. Come per altri artisti, fatidico è stato l'incontro con Margherita Sarfatti, da questo nasce la collaborazione con alcune riviste dell'epoca, 'Il popolo d'Italia', ad esempio, e l'adesione totale al gruppo di Novecento Italiano, accanto a Funi, Marussing, Oppi, Dudreville, Sironi e Malerba. Avviene nel 1929 il distacco dal gruppo artistico guidato dalla Sarfatti.

Anselmo Bucci. 'L'arte della cronaca. Dal giro d'Italia al Tour de France'

14 settembre - 30 novembre 2008

Museo Civico Floriano Bodini (via Marsala 11), Gemonio

Inaugurazione: sabato 13 settembre alle ore 17.00

Il Museo è aperto di sabato e di domenica.

Da lunedì 22 a domenica 28 Settembre 2008, la settimana dei Mondiali, la mostra è aperta al pubblico tutti i giorni.

Orari: 10.30-12.30 15.00-18.30

Biglietti: € 5 intero; € 3 ridotto

(i possessori della Customer Card delle Ferrovie Nord Milano hanno diritto all'ingresso ridotto)

Catalogo in mostra

Info: tel. 0332 604276 - fax 0332 604012

info@amicimuseobodini.com

www.anselmobucci.it

Ufficio Stampa

Lara Treppiede (Museo Bodini)